



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA **OEA59A**

*Bologna*, rif. segnatura

Città Metropolitana di Bologna  
Area Sviluppo delle Infrastrutture  
via S. Felice, 25  
40122 Bologna (BO)  
[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

*E.p.c.*

Al RUP  
Arch. Michele D'Oria  
[michele.doria@cittametropolitana.bo.it](mailto:michele.doria@cittametropolitana.bo.it)

Comune di Bologna  
[sportelloedilizia@pec.comune.bologna.it](mailto:sportelloedilizia@pec.comune.bologna.it)  
[protocollogenerale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.bologna.it)

Alla Commissione regionale di garanzia presso  
il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna  
[sr-ero.garanzia@cultura.gov.it](mailto:sr-ero.garanzia@cultura.gov.it)

<i>Prot. n.</i>	rif. segnatura	<i>Pos. Archivio</i>	<i>risposta al foglio prot. 62639/22 del 18/10/2022</i>
<i>Class.</i>	34.43.01/171.678	<i>Allegati</i>	<i>pervenuto il 18/10/2022</i>
			<i>(ns. prot. 26836-A del 18/10/2022)</i>

*Oggetto:* **Bologna (BO), via E. Zacconi, Nuovo Polo Dinamico**  
Verifica preventiva dell'interesse archeologico  
Dati catastali: Fg. 165, mapp. 421-158-159-184  
Proprietà e richiedente: Città Metropolitana di Bologna  
**PNRR\_Progetto di fattibilità tecnico economica dei lavori di costruzione di nuova palestra per il Polo Dinamico, via Zacconi, Bologna – CUP: C31B21003240001 – Intervento a valere sul Fondo PNRR.**  
**Indizione di Conferenza dei servizi preliminare con svolgimento in forma semplificata e modalità asincrona, convocata ai sensi degli artt. 14 comma 3 e 14bis della L. 241/90 e s.m.i., come previsto dall'art. 48, comma 5 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021.**  
*Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*  
**Determinazione di competenza: assenso**

In riferimento all'istanza ex art. 21, c. 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto pervenuta in data 03/10/2022 con Vs. prot. 109819 del 03/10/2022 (ns. prot. 25423-A del 05/10/2022):

- *considerato* che con nota prot. 26994-P del 19/10/2022 questa Soprintendenza ha richiesto l'inoltro di documentazione integrativa ritenuta necessaria al fine di poter formulare le valutazioni di competenza;
- *vista* la documentazione integrativa pervenuta con la nota ns. prot. 28435-A del 04/11/2022 (Vs. prot. 66242 del 04/11/2022);
- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* dei lavori previsti;
- *tenuto conto* delle indicazioni operative fornite dal D.P.C.M. del 14.02.2022 (*Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati*);

- *ritenuto*, per ragioni di efficacia, economicità e speditezza del procedimento amministrativo, di non esercitare la facoltà, prevista dalla legge, di richiedere la redazione e l'invio della relazione archeologica preliminare prevista dall'art. 25, c. 1 del D.lgs. 50/2016, essendo già noto il grado di potenzialità archeologica dell'area in esame;
- *considerato* che l'area oggetto d'intervento ricade nell'area classificata come a "Media Potenzialità Archeologica" nella Carta delle Potenzialità Archeologiche del PUG del Comune di Bologna (Tavola 4, testimonianze storico archeologiche);
- *tenuto conto* che l'intervento prevede scavi la cui profondità massima di impatto sul suolo non dovrebbe superare la profondità di 1,20 m,

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., esprima la propria determinazione in termini di **assenso**, conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio, in quanto l'impatto sull'eventuale stratigrafia archeologica sepolta si ravvisa come irrilevante.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Si ritiene, comunque, opportuno ricordare il disposto dell'art. 90 D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all'autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.

La presente nota viene inviata alla Commissione regionale di garanzia ai sensi dell'art. 47, c. 3 del D.P.C.M. 169/2019.

Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso amministrativo di cui all'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio).

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente. Non si restituisce copia degli elaborati tecnici allegati all'istanza in quanto pervenuti per via informatica.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Alessandra Quarto

*Firmato digitalmente da:*

**ALESSANDRA QUARTO**

O= MiC

C= IT

VM/

*Responsabile dell'istruttoria:*

*dott.ssa Valentina Manzelli*

*Funzionario Archeologo*

*valentina.manzelli@cultura.gov.it*